



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Area Segretario Generale

Ufficio Anticorruzione e Trasparenza

OSSERVATORIO COMUNALE PER LA TRASPARENZA E LA LEGALITÀ'

Aggiornamento Linee guida per il funzionamento

ART. 1 - Istituzione

1. E' stato istituito presso il Comune di Cremona, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 5 settembre 2018, l'Osservatorio comunale per la Trasparenza e la Legalità. L'Osservatorio è un organismo con funzioni consultive e propositive, di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, collaborazione e stimolo per le attività comunali in materia di trasparenza e legalità.

ART. 2 - Funzioni

1. L'Osservatorio ha il compito di perseguire gli scopi istitutivi e più precisamente:

- a) promuovere la cultura della trasparenza e della legalità nella Pubblica Amministrazione, nelle aziende partecipate e negli altri enti ed istituzioni territoriali;
- b) assicurare collaborazione all'Amministrazione Comunale in materia di trasparenza e legalità;
- c) promuovere, presso la cittadinanza, l'esercizio dell'accesso civico e la conoscenza degli strumenti normativi ed organizzativi propri dell'ente comunale;
- d) monitorare il rispetto delle politiche di prevenzione della corruzione (formazione, rotazione incarichi, whistleblowing, trasparenza, conflitti di interesse, ecc.) e contribuire all'aggiornamento delle stesse;
- e) monitorare i bandi di gara comunali per l'appalto di opere, lavori e servizi pubblici;
- f) ricevere informazioni dal Responsabile comunale della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione circa segnalazioni relative alla procedura di "whistleblowing";
- g) promuovere una più diretta collaborazione tra Amministrazione Comunale, forze dell'ordine e cittadini nelle loro diverse articolazioni ed espressioni sociali e territoriali, al fine di contribuire ad accrescere e diffondere la sicurezza sociale e la cultura della legalità e dell'educazione civica, previa analisi dei fenomeni illegali e criminali ed individuazione dei settori di attività presenti sul territorio maggiormente a rischio di infiltrazione criminale;
- h) favorire l'attivazione di relazioni virtuose tra attori locali, anche attraverso la messa in rete dei flussi informativi, con l'intento di programmare interventi di prevenzione e contrasto alla illegalità e seguendo una logica integrata che pone tali azioni come punto di raccordo tra politiche di prevenzione e politiche di contrasto a fenomeni di esclusione sociale. L'Osservatorio, a tal fine, potrà avvalersi degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai responsabili delle forze di sicurezza pubblica, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge;
- i) vigilare sull'applicazione e su possibili infrazioni della "Carta di Avviso Pubblico"
- j) aggiornare annualmente e rendere pubblico l'elenco delle attività e dei beni sequestrati e confiscati alla mafia presenti sul territorio comunale, siano essi affidati all'Amministrazione Comunale o ad altro Ente locale o Istituzione dello Stato, evidenziando l'uso sociale o istituzionale a cui sono stati destinati tali beni, secondo lo spirito della Legge 109 del 1996;
- k) pronunciarsi sulle questioni che gli organi comunali ritengono di sottoporre.

2. L'Osservatorio redige periodicamente un rapporto circa la concreta realizzazione delle attività previste, dei dati e delle informazioni, presentato e diffuso alla cittadinanza.

ART. 3 - Composizione

1. L'Osservatorio risulta così composto:
 - a) Sindaco del Comune di Cremona (o suo delegato), che lo convoca e ne presiede le sedute;
 - b) Presidente del Consiglio Comunale;
 - c) Assessore con delega alla legalità;
 - d) Assessore con delega alla sicurezza;
 - e) Presidente della Commissione Consiliare competente;
 - f) Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente;
 - g) Dirigente-competente in materia di gare;
 - h) Comandante della Polizia Locale.
2. L'Osservatorio può dotarsi di gruppi di lavoro specifici, anche con il coinvolgimento operativo di altri soggetti ritenuti idonei.
3. L'Osservatorio, in ragione degli argomenti di volta in volta da trattare, potrà invitare a partecipare alle proprie riunioni altri soggetti, la cui presenza sarà ritenuta utile e conforme alle finalità dell'ente a giudizio dello stesso Osservatorio.

ART. 4 - Funzionamento e convocazioni

1. L'Osservatorio si riunisce di norma con cadenza annuale e/o su iniziativa del Sindaco con preavviso di sette giorni ovvero, in caso di ritenuta urgenza, con preavviso di tre giorni. Le sedute dell'Osservatorio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e l'organismo approva eventuali pareri e proposte a maggioranza dei presenti.
2. Per ogni seduta sarà redatto un verbale/report recante la sintesi di quanto espresso nel corso della discussione e le decisioni relative ad ogni punto trattato all'ordine del giorno.

ART. 5 - Pubblicità

1. Sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione verrà creata apposita pagina informativa in cui saranno pubblicate tutte le informazioni riguardanti l'Osservatorio.

ART. 6 - Durata

1. L'Osservatorio resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo.

ART. 7 - Sede

1. L'Osservatorio ha sede presso il Comune di Cremona. L'Ufficio Trasparenza e Anticorruzione supporterà l'Osservatorio per le attività di segreteria e provvederà ai necessari supporti strumentali e tecnici per il suo funzionamento.

ART. 8 - Gratuità dell'incarico

1. Tutti i componenti dell'Osservatorio svolgono la propria attività gratuitamente senza diritto ad alcun tipo di compenso.